# *Semi al Futuro*

***Metodi e Temi***

## Incontro 8 ottobre 2015

Riprendiamo la nostra ricerca culturale tesa a comprendere i fenomeni sociali recenti e tentare di comprendere quelli futuri introducendo una proposta di Danilo, per voce di Pino, che propone un confronto anche attraverso l'uso di un forum digitale o blog. Il fine vorrebbe essere quello di alimentare le nostre riflessioni e facilitarne gli scambi "virtuali" anche al di fuori degli incontri "reali".
Nascono riflessioni che ci portano ad individuare un metodo di ricerca temporale: quale:

**PASSATO**
riflessioni che riportino l'esperienza storica al centro del confronto attraverso lettura di testi su temi fondamentali. Un lavoro non storico ma di analisi distaccata in quanto temporalmente sedimentata.
L'individuazione per esempio di uomini che hanno inciso sul futuro del loro tempo
Primo Levi
Albert Camus
Albert Einstein
Maria Montessori
Nelson Mandela
Gandhi
John Maynard Keynes
Hannah Arendt

Proposta di un convegno sulle biografie importanti del 900

Analisi dei crimini commessi nel 900 e l'individuazione di figure negative
Cit: Benedetto Croce riferita a Mussolini "doveva finire così perché era un uomo nullo"

Letture sulle quali confrontarsi (vedi fondo)

**PRESENTE**
Incontri aperti con testimoni del nostro tempo che mostrino la faccia dell'attualità o l'eredità che ha inciso su recenti avvenimenti

Individuazione di temi attuali

*Tema politico*

(riferimento: lo scambio culturale avvenuto a scuola con la città di Buenos Aires e la testimonianza della Signora Vigevani)

Vera Vigevani è nata a Milano nel 1928 e dieci anni più tardi dovette emigrare in Argentina perché le leggi razziali le impedivano di andare a scuola e di avere una vita normale. In Argentina sposò Giorgio Jarach e lavorò fino alla pensione come giornalista all'ANSA di Buenos Aires.

Sua figlia Franca scomparve a diciott'anni il 26 giugno 1976 e di lei non si seppe più nulla fino a poco tempo fa, quando una donna che era sopravvissuta al campo di concentramento dell'ESMA le ha raccontato tutto: "Ho aspettato per un anno che mi parlasse - ha detto la scrittrice - perché non voleva ricordare, aveva visto cose terribili e voleva rimuovere tutto. Le ho chiesto se avevano torturata mia figlia ma non mi ha risposto. La detenzione di Franca durò pochissimo. A un mese dal suo arresto lei e molti altri vennero eliminati per far posto a coloro che sarebbero arrivati. Nel mio caso non c'è alcuna speranza di ritrovare neanche il suo corpo, mia figlia è stata buttata giù da un aereo, buttata a mare".

A Vera Vigevani, che appartiene al movimento dele Madres de Plaza de Mayo fin dai primi mesi della sua fondazione, piace definirsi "una militante della memoria", ciò che le ha permesso di continuare a vivere è stata la caparbietà nel raccontare la sua storia.

Vera ha più volte spiegato che, continuando a portare la sua testimonianza, lotta per la creazione di una memoria condivisa, affinché nessuno dimentichi e certe cose non si possano più ripetere.

*Tema sociale*

La generazione Zero

Citazione di un articolo apparso sul corriere

(tento un link forse non corretto al riferimento voluto ……)

http://www.corriere.it/cronache/12_febbraio_26/generazione-punto-zero-ventenni_e4524206-6047-11e1-aa87-12427cb0d5f0.shtml

*Tema scientifico*

L'influenza della scienza

Incontro avuto da Pino Polistena con 3 filosofi dell'associazione Olivetti

*Tema ambientale*

La sensibilità all'ambiente e sua salvaguardia

(Papa Francesco nell'enciclica "Laudato si")

Per scaricare il testo:

http://download.repubblica.it/pdf/2015/esteri/Laudato%20Si%27_italiano.pdf

*Tema economico*

I Grandi modelli di sviluppo

Il ruolo del potere europeo senza una centralita governativa

Un impero senza imperatore.

La pluriidentità

L'era del post capitalismo

http://www.internazionale.it/notizie/2015/09/25/postcapitalismo-paul-mason

*Tema educativo*

L’esperienza Erasmus
Il sistema scolastico
Dall’Oro il sistema scolastico predilige le eccellenze:
http://www.feltrinellieditore.it/opera/opera/cercasi-scuola-disperatamente/

*Tema religioso*
Il ruolo delle religioni monoteiste
Alternanza del sistema politico e l’interferenza religiosa
La crisi dell’ideologia lascia spazio a un prosieguo di evangelizzazione
(stati post sovietici e Cuba)
Dietro un sistema di potere c’è un sistema simulacro

*Tema pacifista*
Desacralizzare la guerra

**FUTURO**
Comprendere quali forme in atto modelleranno il futuro e che avviano un processo di metamorfosi globale.
(rivoluzione tecnologica digitale, la modifica del concetto di tempo)

**IL PRESENTE DI SEMI AL FUTURO**
I temi emersi durante le nostre riunioni sono molti e Semi al Futuro può tentare di orientarsi in modo libero, spontaneo e aperto.
Per fare questo potrebbe essere utile organizzare un dibattito aperto, un convegno, dove possano convergere energie, riflessioni, testimonianze nostre e di altri.
Da questi temi possono nascere gli ambiti da proporre e su cui lavorare per tale fine, dove la circolarità delle idee rientri in una forma.

“Le nuove idee emergono perché quelli che le hanno ostacolate muoiono”
Max Planck

Alla prossima riunione quindi

Prossima riunione
29 ottobre 2015
h 18.00

Testi citati:

*Judt Tony:*

## L' età dell'oblio. Sulle rimozioni del '900

In un flusso narrativo ininterrotto, Tony Judt fa il punto su quanto è accaduto in Europa dal 1945 a oggi: "Con troppa sicurezza e poca riflessione, ci siamo lasciati alle spalle il ventesimo secolo. Ci siamo affrettati a liberarci del suo bagaglio economico, intellettuale e istituzionale. Non abbiamo fatto in tempo a lasciarcelo alle spalle, che i suoi dissidi e i suoi dogmi, i suoi ideali e le sue paure stanno già scivolando nelle tenebre dell'oblio. Non solo non siamo riusciti a imparare granché dal passato ma ci siamo convinti - nelle previsioni economiche, nelle questioni politiche, nelle strategie internazionali, persino nelle priorità educative - che il passato non ha nulla di interessante da insegnarci. Sulla base del principio che quello era allora e questo è adesso, tutto quanto avevamo imparato dal passato non andava ripetuto. Il nostro, insistiamo, è un mondo nuovo; i rischi e le opportunità che ci offre non hanno precedenti." Eppure se vogliamo comprendere il mondo nel quale viviamo dobbiamo conoscere quello dal quale siamo appena usciti. "Il passato recente potrebbe accompagnarci ancora per qualche anno. Questo libro è un tentativo di renderlo più comprensibile." Dall'Olocausto alla spinosa questione del "male" nella comprensione del passato europeo, dall'ascesa e declino del ruolo dello Stato a quello degli intellettuali del Novecento, Tony Judt stila un compendio delle cieche illusioni dei nostri anni.

*Stephen Jay Gould*

## Intelligenza e pregiudizio

Che cos'è l'intelligenza? Ci voleva una mente libera e irridente come quella di Steve Gould per affrontare di peso il maggiore dei pregiudizi che funesta la storia millenaria della nostra cultura, l'idea che esiste qualcosa, un quid misterioso e sfuggente, in ogni individuo, che può essere misurato in modo da legittimare una gerarchia di valori sociali. Ci sono uomini intelligenti e no, razze intelligenti e no, ceti sociali e professionali degni di chi è intelligente e preclusi a chi non lo è. E, come tutti sanno, un sesso è più intelligente dell'altro. Mentre l'intelligenza diventa sempre più attributo delle macchine - e forse soprattutto e tipicamente delle macchine, magari degli ordigni di guerra - questa ricerca si interroga su una delle manifestazioni più tipiche dell'intelligenza umana, la scienza. E ne mostra, in ogni tempo e secolo, la connessione, inevitabile e persino feconda, col pregiudizio. Soprattutto, ovviamente, quando affronta il tema che qui sta al centro della rassegna, quello appunto delle radici biologiche di quella che chiamiamo intelligenza, senza sapere di che si tratti. ...

**Rifkin Jeremy**

## Il sogno europeo.

Come l'Europa ha creato una nuova visione del futuro che sta lentamente eclissando il sogno americano

Il Sogno americano, figlio del mito della frontiera e modello di vita per molte generazioni di diversi paesi, è in netto declino. Prometteva il benessere materiale in cambio del sacrificio e della disponibilità a rischiare, mentre oggi negli Stati Uniti si lavora sempre di più ma si è pagati sempre di meno, il tempo non basta mai e le speranze in un futuro migliore sembrano dissolversi. Intanto, secondo Rifkin, in tutto il mondo si sta affermando un nuovo sogno - il Sogno europeo - che privilegia lo sviluppo sostenibile, l'integrazione sociale, la responsabilità collettiva. In questo libro Rifkin indaga nella storia culturale, scientifica e artistica del Vecchio continente per scoprire le radici di questo Sogno europeo.

*Maurizio Pallante*

## La Decrescita Felice

## La qualità della vita non dipende dal Pil

I segnali sulla necessità di rivedere il parametro della crescita su cui si fondano le società industriali continuano a moltiplicarsi: l'avvicinarsi dell'esaurimento delle fonti fossili e le guerre per averne il controllo, i mutamenti climatici, lo scioglimento dei ghiacciai, l'aumento dei rifiuti, le devastazioni e l'inquinamento ambientale.
Eppure gli economisti e i politici, gli industriali e i sindacalisti con l'ausilio dei mass media continuano a porre nella crescita del prodotto interno lordo il senso stesso dell'attività produttiva.
In un mondo finito, con risorse finite e con capacità di carico limitate, una crescita infinita è impossibile, anche se le innovazioni tecnologiche venissero indirizzate a ridurre l'impatto ambientale, il consumo di risorse e la produzione di rifiuti.
Queste misure sarebbero travolte dalla crescita della produzione e dei consumi in paesi come la Cina, l'India e il Brasile, dove vive circa la metà della popolazione mondiale. Né si può pensare che si possano mantenere le attuali disparità tra il 20 per cento dell'umanità che consuma l'80 per cento delle risorse e l'80 per cento che deve accontentarsi del 20 per cento.
Forse è arrivato il momento di smontare il mito della crescita, di definire nuovi parametri per le attività economiche e produttive, di elaborare un'altra cultura, un altro sapere e un altro saper fare, di sperimentare modi diversi di rapportarsi col mondo, con gli altri e con se stessi.

*Stefano Laffi*

## Il furto: mercificazione dell'età giovanile

La sorte di bambini, adolescenti e giovani sarà quella di consumare. Il loro tempo è stato svenduto per consentire al mercato di smaltire un'iperproduzione di beni e di servizi che le altre generazioni non hanno più il tempo (gli adulti) o l'abitudine (gli anziani) di acquistare. Il furto sta nel blocco delle scelte e nella negazione delle esperienze: parcheggiati in infiniti anni di studio, chiusi nelle classi, con difficoltà di elaborare un progetto di lavoro o di famiglia, non resta loro che la simulazione della vita: si naviga senza viaggiare, si gioca a pallone con un computer, si dialoga senza mai incontrarsi. Intanto si brucia l'età che avrebbe una missione precisa: la scoperta della propria identità e del proprio talento.

*Mark Twain*

## Il diario di Eva

"Il diario di Eva" affiora alla superficie della produzione di Twain come un reperto affatto anomalo rispetto sia ai romanzi di avventura, sia agli scritti di satira politica successivamente riscoperti e rivalutati dalla critica. È infatti la storia, narrata in prima persona, di Eva nei giorni della creazione del mondo. Eva è figura soave, ciarliera, romantica, "nomina" le cose e gli animali, "inventa" il fuoco e l'amore, dà la parola ad Adamo, gli crea attorno il Paradiso terrestre, fantastica su di lui e sulla fine di un sogno.